

GINNASTICA

## Alice ed Asia D'Amato, con Veronica Mandriota e i tecnici Enrico Casella e Monica Bergamelli hanno spiegato quanto conti fare squadra, ma non solo **BRIXIA: SACRIFICIO, LAVORO E COERENZA ALLA BASE DEI SUCCESSI**

**Erika Veschini**

**I**l lavoro e lo spirito di squadra sono alla base del successo, tanto in ambito sportivo quanto lavorativo. Chi meglio delle Fate dell'artistica italiana, fresche delle medaglie olimpiche di Parigi, poteva portare la propria testimonianza sui valori che uniscono sport e professione? È successo ieri, nella cornice dell'appuntamento organizzato da Regesta Group durante la fiera «Domani lavoro», manifestazione dedicata all'incontro fra aziende e talenti del territorio bresciano alla ricerca di opportunità lavorative al Brixia Expo.

Le ginnaste Alice e Asia D'Amato, insieme a Veronica Mandriota e agli allenatori Enrico Casella e Monica Bergamelli, hanno raccontato il percorso che le ha portate a raggiungere grandi traguardi, spiegando come disciplina, dedizione, sacrificio e capacità di fare squadra siano fondamentali per il mondo dello sport. «Ingredienti che si ritrovano anche nei percorsi di carriera, dove il team building e la valorizzazione dei talenti, stanno alla base di ogni esperienza di successo» ha spiegato Giorgio Grazioli, partner di Regesta, azienda leader in soluzioni digitali e consulenza tecnologica, che sostiene la Brixia. Sulla ricetta corretta per valorizzare al massimo il talento, non ha dubbi Enrico Casella, direttore tecnico della Brixia ed della nazionale azzurra. «Sacrificio, lavoro e coerenza sono alla base di tutto e necessari per creare il rapporto di reciproca fiducia tra allenatore e atleti» ha commentato il tecnico. «In una squadra, così come in un'organizzazione professionale, ognuno deve sapere qual è il suo ruolo e come lo deve interpretare, rimanendo però sempre uniti nella ricerca dell'obiettivo comune» ha aggiunto Casella.

Solo con coerenza e rispetto si può dunque creare la fiducia necessaria a far muovere in armonia un team. «Le individualità sono importanti, ma raggiungere un risultato da soli è paradossalmente più semplice. La squadra è molto più importante e solo uniti si arriva davvero lontano» ha testimoniato Alice D'Amato, campionessa olimpica alla trave e medaglia d'argento con la nazionale italiana.

L'importanza di avere un obiettivo comune è stata ribadita anche da Veronica Mandriota, ginnasta che ha già vinto quattro scudetti con la Brixia ed è appena ritornata dal Memorial Gander in Svizzera, dove si è piazzata al quinto posto. «Su quello si basano tutto l'impegno e la fatica quotidiana, necessaria a trasformare i sogni in realtà» ha spiegato la ginnasta brixiana. «Per realizzare i propri obiettivi serve lavorare tanto, ma soprattutto crederci» le ha fatto eco Asia D'Amato, reduce dalla delusione dei mancati Giochi di Parigi e ora rientrata in palestra per recuperare dall'infortunio che le ha precluso la gioia olimpica. Tenere sempre viva la motivazione del team è un altro aspetto fondamentale per chi gestisce un gruppo.

Lo sa bene Enrico Casella, che a poche settimane dalle medaglie di Parigi, ha raccontato di aver già rimesso in pedana Alice D'Amato alla ricerca di nuove combinazioni ed esercizi. «Ognuno è diverso e riesce a motivarsi a modo suo, ma il segreto è cercare sempre lo stimolo in se stessi e non negli avversari: l'atleta allenabile è quello che ha più motivazione, oltre che resilienza».

In tanto lavoro e sacrificio, dove sta la felicità? Per Monica Bergamelli è nel «saper trasmettere l'esperienza, vedere queste ragazze crescere e soprattutto vederle sorridere insieme».



**L'incontro.** Atlete e tecnici della Brixia ieri a «Domani lavoro»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191869